

PROGRAMMI PER L'INCENTIVAZIONE DEL PROCESSO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA UNIVERSITARIO

(D.M. 5 agosto 2004 n. 262 - ART. 23)

COLLABORAZIONI INTERUNIVERSITARIE INTERNAZIONALI

Programmazione 2004-2006 - Scheda singolo progetto

prot. II04A0CMF2

PROPOSTE PER TIPOLOGIA A

COORDINATORE DEL PROGETTO

<i>BOLZONI</i> (Cognome)	<i>Lina</i> (Nome)
<i>11/01/1947</i> (Data di nascita)	<i>Prof. Ordinario</i> (Qualifica)
<i>BLZLNI47A51I849R</i> (Codice fiscale)	<i>L-FIL-LET/10</i> (Settore)
<i>Sc. Norm. Sup. PISA</i> (Università)	<i>Classe LETT. e FIL.</i> (Facoltà)
<i>CLASSE DI LETTERE</i> (Dipartimento)	<i>050/563513</i> (Fax)
<i>050/509111</i> (Telefono)	<i>bolzoni@sns.it</i> (Indirizzo posta elettronica)

ATENEIO

Scuola Normale Superiore di PISA

**Indicare se il corso
presentato è:**

già attivato e attualmente funzionante

rispetto ai finanziamenti il corso presentato è già stato
finanziato:

*II° bando 2001-2003 (Art.
10)*

AREA GEOGRAFICA PREVALENTE

Area Unione Europea

IL PROGETTO SI INSERISCE NELLA COOPERAZIONE (art. 23 comma 6):

Italo-francese

RECENTI ESPERIENZE INTERNAZIONALI DEL COORDINATORE RILEVANTI AI FINI DEL PROGETTO PRESENTATO

Lina Bolzoni si è occupata in primo luogo dei rapporti fra letteratura e filosofia nel Rinascimento. Tale ricerca è culminata nell'edizione commentata delle "Opere letterarie" di Tommaso Campanella nei Classici italiani della UTET. Ha studiato le poetiche e retoriche influenzate dal neoplatonismo e la produzione letteraria di alcune accademie, veneziane e napoletane. Negli ultimi anni si è particolarmente dedicata ai rapporti fra letteratura e arti figurative, con una specifica attenzione alla predicazione in volgare e all'arte della memoria. Il suo libro "La stanza della memoria. Modelli letterari e iconografici nell'età della stampa" (Torino, Einaudi 1995; trd. ing. "The Gallery of Memory. Literary and Iconographic Models in the Age of Printing", Toronto, Toronto U.P. 2001; trd. fr. "La Chambre de la mémoire. Modèles littéraires et iconographiques a l'age de l'imprimerie », Librairie Droz S.A., Genève 2005) disegna una mappa delle diverse pratiche letterarie influenzate dalle tecniche della memoria. L'ultimo libro pubblicato è "La rete delle immagini. Predicazione in volgare dalle origini a Bernardino da Siena", Torino, Einaudi 2002 (trd. ing. "The Web of Images", Ashgate, London 2004). Su questi temi ha tenuto seminari e corsi in Università italiane e straniere, fra cui Harvard, University of California-Los Angeles, Warburg Institute, Collège de France, New York University. Ha curato la parte dedicata all'arte della memoria della mostra "La fabbrica del pensiero. Dall'arte della memoria alle neuroscienze" (Firenze, 1989; Parigi, 1990). Dirige la collana di testi e studi rinascimentali "Morgana" (casa ed. Pacini Fazzi di Lucca); è direttrice di "Testi e saggi rinascimentali", collana della SNS; è direttrice del CTL della SNS. Membro del Consiglio direttivo dell'Ist. Nazionale di Studi sul Rinascimento, Firenze. Dal 1993 è research associate a Villa I Tatti, Harvard, Firenze. Membro del comitato direttivo di riviste letterarie (Annali, della SNS; Italianistica; Paragone/Letteratura; Bruniana et Campanelliana).

PARTNER STRANIERI

n°	Ente / Università	Paese	Tipo di convenzione
1.	ENS (Ecole Normale Supérieure)	FRANCE	Convenzione sottoscritta
2.	UP VII (Université de Paris VII Denis Diderot)	FRANCE	Convenzione sottoscritta
3.	UF (Institut für Informatik, Universität Freiburg)	GERMANY	Convenzione sottoscritta
4.	WAB (The Wittgenstein Archives, University of Bergen)	NORWAY	Convenzione sottoscritta
5.	LMU (Ludwig Maximilians Universität, München)	GERMANY	Convenzione sottoscritta
6.	DMUL (De Montfort University, Leicester)	UNITED KINGDOM	Convenzione sottoscritta
7.	UL (Università di Lugano, Laboratorio Sperimentale per la Multimedialità)	SWITZERLAND	Convenzione sottoscritta
8.	UP I (Université de Paris I)	FRANCE	Convenzione da sottoscrivere
9.	UCM (Università Complutense di Madrid- Dipartimento di Comunicazione multimediale per l'Arte)	SPAIN	Convenzione da sottoscrivere
10.	UV (Università di Vienna- Istituto di filosofia e scienza del linguaggio)	AUSTRIA	Convenzione da sottoscrivere
11.	UB (Universitat de Barcelona)	SPAIN	Convenzione sottoscritta

TIPOLOGIA ED ESPERIENZA DEI PARTNER STRANIERI

ENS collabora con la SNS di Pisa in ricerche applicate e progetti dei settori storico-artistico e letterario-figurativo. UL (Direttore P. Paolini) partecipa a progetti didattici della SNS per la creazione di sistemi di comunicazione multimediale e ideazione di reti mirate per network museali. UP I, con le ricerche promosse da C. Nativel, collabora con il CTL a ricerche sulla digitalizzazione di testi rinascimentali. UCM (Direttore A. Castellary) collabora con la SNS a ricerche applicate sulla comunicazione multimediale a vari livelli di utenza. UV, con G. Budin, collabora con la SNS nella ricerca di sistemi multilingua per banche dati, per l'e-learning nell'ambito dei BB.CC. Il Gruppo di Ricerca Europeo GDREplus promuove un'approfondita integrazione tra sviluppo tecnologico e ricerche in scienze umane e, tra altri, raccoglie con la SNS i seguenti partners: UP VII, con il "Laboratoire d'Histoire des Théories Linguistiques"; UF della Facoltà di Scienze Applicate; WAB, con il gruppo "Avdeling our kultur, sprâch og informasjonsteknologi", Direttore G. Kristoffersen, che elabora progetti di interazione tra tecnologie del linguaggio e del testo; LMU, che attraverso il progetto Hyper-Nietzsche sta lavorando alla creazione di un ipertesto che dota l'edizione elettronica di un'interconnessione sistematica di fonti primarie e letteratura secondaria; DMUL, che sta elaborando infrastrutture informatiche per la creazione e interrogazione di DB multimediali a supporto alla ricerca umanistica.

PARTNER ITALIANI (Università e altro)

n°	Ente	Università	Tipo di convenzione
1.	<i>Dipartimento di Informatica e Sistemistica</i>	<i>ROMA "La Sapienza"</i>	<i>Convenzione sottoscritta</i>
2.	<i>Dipartimento di Studi Italianistici, Dipartimento di Lingue e Letterature Romanze, Dipartimento di Linguistica</i>	<i>PISA</i>	<i>Convenzione sottoscritta</i>

I PARTNER ITALIANI E/O STRANIERI FANNO GIÀ PARTE DI UNA RETE?

SI

Se SI

DENOMINAZIONE DELLA RETE

*GDREplus Hyper-Learning (Modèles ouverts de recherche et de enseignement sur Internet)-
Groupement de Recherche Européenne Plus*

OBIETTIVI DELLA RETE

La Convention GDREplus istituisce una rete costituita da numerose università ed istituzioni culturali europee, il cui obiettivo è creare un sistema avanzato di e-learning e ricerca per gli studi umanistici, che sviluppi e valorizzi il sapere critico e le potenzialità interdisciplinari. Tutto ciò attraverso la realizzazione e diffusione di una piattaforma web integrata che permetta l'immissione e la fruizione dei contenuti (fonti primarie -testuali e visive- e letteratura secondaria) secondo un'ontologia condivisa, agevolando la cooperazione e l'interazione di una comunità virtuale collaborativa. L'infrastruttura costituisce inoltre un ottimo supporto per la condivisione e diffusione dei contenuti scientifici elaborati dal CTL; la realizzazione di archivi multimediali che permettano la creazione di librerie personalizzate da parte di singoli utenti o gruppi di ricerca si presta inoltre in maniera particolarmente efficace all'uso delle fonti ed all'erogazione dei contenuti (testuali e visivi) elaborati per e durante i corsi di ARTE.

L'interattività e la dinamicità intrinseche all'infrastruttura permettono inoltre un feedback costante da parte del comitato scientifico di ARTE, rispetto alla ricaduta sull'utenza, alla fruizione attiva, alle competenze sviluppate, alla richiesta formativa.

La rete GDREplus, unitamente alle istituzioni che da tempo collaborano attivamente all'attività didattica e di ricerca della SNS di Pisa e del CTL, costituisce un tessuto di cooperazioni che permetterà di individuare possibili e valide sedi operative di stages e di laboratori sperimentali attivi con metodologie, caratteristiche e destinazioni diversificate culturalmente e strutturalmente. Al termine dei corsi i/le più meritevoli potranno fruire di un periodo di stage e tirocinio, oltre che di rapporti di convenzione e progetti in partnership con altre istituzioni

nazionali e internazionali presso le quali potranno svolgere stages (CNRS, Maison de science de l'Homme, INRIA, Politecnico di Milano, Museo Nazionale del Cinema di Torino, Elemond-Mondadori)

TITOLO DEL PROGETTO

ARTE (Applicazioni di Ricerche e Tecnologie di Editoria digitale) Corsi di specializzazione su comunicazione e valorizzazione dei Beni Culturali per progettazione di archivi testuali e visivi

AREA DISCIPLINARE DI RIFERIMENTO

10: Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche

LIVELLO

CORSO DI SPECIALIZZAZIONE

IL CORSO DI STUDI È INSERITO NELLA BANCA DATI NAZIONALE DELL'OFFERTA FORMATIVA:

NO

SE LA PROPOSTA RIGUARDA UN CORSO DI STUDI DI NUOVA ATTIVAZIONE INDICARE L'EVENTUALE PROGRAMMA DI LAVORO E DURATA DELLA FASE PREPARATORIA

OBIETTIVI DEL PROGETTO

In continuità con il triennio precedente, il progetto ha come scopo lo sviluppo e l'approfondimento di esperienze didattiche e di ricerca rivolte allo studio delle complesse relazioni esistenti fra i diversi approcci (percettivo, conoscitivo e comunicativo) con cui, in questi ultimi anni, si sono affrontati e valorizzati i Beni Culturali. I corsi e workshop organizzati nel 2002-2005 nell'ambito di ARTE, e svoltisi nelle sedi della SNS (Pisa e Cortona) hanno costituito momenti importanti nel panorama dell'alta formazione, e ospitati dibattiti sui nodi cruciali della gestione e tutela dei Beni Culturali e sulla delicata ed essenziale interazione tra patrimonio artistico-librario e nuove tecnologie. Anche il programma didattico-scientifico del presente progetto è quindi incentrato su un ciclo triennale di corsi di specializzazione e workshop. Il programma prevede:

- 1) Un corso A di 2 settimane su Teoria della Percezione e della Comunicazione nell'ambito dei beni artistici e letterari, volto ad analizzare in prospettiva diacronica i modi di percepire ed organizzare il patrimonio culturale, con un approccio multidisciplinare;*
- 2) Un corso B di 2 settimane di Editoria Digitale, progettazione e controllo di infrastrutture e piattaforme informatiche per la gestione delle informazioni, la comunicazione di sistemi allestitivi e espositivi, la condivisione e valorizzazione della ricerca, e la disseminazione della didattica;*
- 3) Un workshop che porti ad un proficuo confronto sullo stato dell'arte e sulle prospettive teoriche inerenti alle nuove forme di percezione e ricezione dei beni artistici e letterari alla luce delle nuove tecnologie.*

I contributi di storici della letteratura, dell'arte, della scrittura e del libro, filosofi di estetica e della scienza, operatori nel settore dei BBCC, dell'editoria, del teatro, della comunicazione su web, convergeranno nel delineare i modi di percepire il patrimonio culturale nel corso dei secoli e nell'esaminare le attuali metodologie e gli strumenti di gestione e valorizzazione dei beni culturali. Allo sviluppo del confronto culturale sulle tematiche inerenti l'evoluzione delle forme di percezione e ricezione dei beni artistici e letterari si affiancherà nel corso A un programma didattico-progettuale di ricerche su corpora di testi letterari e scientifici, trattati di architettura, repertori figurati, archivi di immagini, intesi come prodotti storici dell'identità culturale di un paese o di un'area. Nel corso B il programma didattico-progettuale verterà, invece, su un lavoro di sperimentazione e progettazione di specifici prodotti editoriali attraverso la strumentazione informatica, sempre in relazione con la didattica e la ricerca, promuovendo una stretta collaborazione fra umanisti e informatici. L'avvicinarsi, in entrambi i corsi, di momenti di indagine culturale e fasi più operative, permetterà la realizzazione di un sistema di organizzazione dei dati che rifletterà la concezione teorica di base, fornendo gli strumenti per una completa conoscenza critica del materiale e un metodo di selezione da applicare all'organizzazione informatica con cui partire per la progettazione vera e propria.

Gli obiettivi del progetto sono: coinvolgere docenti, ricercatori, studenti, nazionali e internazionali, in un'esperienza innovativa che permetta di far interagire prospettive e competenze diverse; arricchire di nuove prospettive lo studio della tradizione letteraria e artistica, e la comunicazione dei risultati; creare nuovi archivi informatici e nuove modalità di approccio alle questioni; creare competenze trasversali, capaci di unire alla tradizionale formazione umanistica una conoscenza informatica e scientifica di base. I corsi e workshop mirano quindi alla formazione di specialisti in analisi e progettazione di sistemi di comunicazione, sia per banche dati, archivi multimediali, digital libraries pertinenti alla promozione valorizzazione e conservazione del patrimonio artistico-librario, sia per gli spazi espositivi e museali.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto triennale si articola ogni anno in due corsi di specializzazione di 2 settimane ed un workshop di aggiornamento. L'organizzazione di corsi e workshop sarà preceduta, ogni anno, da una fase di progettazione e pianificazione con i partners stranieri e con i consulenti interni che culminerà nella presentazione ufficiale del corso, in occasione della pubblicazione del bando.

L'organizzazione di ogni corso e workshop sarà programmata con il personale tecnico scientifico disponibile presso la Scuola Normale di Pisa, in particolare presso il Centro di Elaborazione Informatica di Testi e Immagini nella Tradizione Letteraria (CTL). In questa sede saranno peraltro approntati gli strumenti, i materiali e i casi di studio da trattare nel programma dei corsi e, allo stesso tempo, saranno disponibili posti per stages e tirocini per i migliori partecipanti ai corsi, che saranno seguiti da docenti e specialisti esperti nelle metodologie e nelle applicazioni elaborate e trattate nel programma didattico scientifico. Nella stessa sede saranno anche organizzati incontri per scambi e discussioni con i partner stranieri previsti nel progetto.

La SNS di Pisa dispone a questo scopo di una foresteria, sia nella sede di Pisa che in quella di Cortona, con un congruo numero di alloggi per ospitare corsisti e docenti. I corsi A e B saranno svolti presso queste due sedi, Pisa e Cortona, che dispongono di adeguate aule didattiche attrezzate ed una stazione server centrale.

Per la progettazione e organizzazione dei corsi, e la programmazione di stages e tirocini, si richiede una continuata gestione delle attività didattico-scientifiche presso le sedi della SNS, e parallelamente un'attività di scambio periodico con i partner scientifici, per elaborare i contenuti e costituire il corpo docente dei corsi, mentre le strutture museali implicate si occuperanno dei contenuti e delle consulenze sperimentali. Saranno previsti annualmente meeting presso le varie sedi dei partners e, allo stesso tempo, seminari a cui saranno invitati i partecipanti ai corsi per poter valutare e discutere, nelle diverse prospettive di approccio ai temi dei corsi, lo stato delle conoscenze e delle metodologie.

Il progetto sarà quindi cadenzato e articolato ogni anno in questo schema attuativo:

- 1) Preparazione dei materiali e dei programmi informatici; incontri con i partners; organizzazione dei corsi di specializzazione A e B e del workshop; trattazione e discussione di casi di studio; programmazione degli stages e tirocini come sperimentazione e rielaborazione dei contenuti didattici e delle applicazioni;*
- 2) Modulo di presentazione dei corsi;*
- 3) Corso A: Teoria della Percezione e della Comunicazione nell'ambito dei beni artistici e letterari;*
- 4) Stages e tirocini intermedi;*
- 5) Corso B: Editoria Digitale;*
- 6) Stages e tirocini finali;*
- 7) Elaborazione di un progetto-dissertazione da parte dei corsisti;*
- 8) Workshop di aggiornamento: nuove forme di percezione e ricezione dei beni artistici e letterari, stato dell'arte e prospettive teoriche. All'interno del workshop verranno presentati i progetti elaborati dai corsisti, che avranno così modo di confrontare le competenze acquisite con esperti della materia e studiosi internazionali.*

Al fine di garantire una qualità della didattica elevata e una partecipazione attiva da parte dei corsisti, il numero di partecipanti ad ogni corso è fissato per un max. di 10 corsisti + 10 auditors. I corsisti avranno diritto a partecipare all'intero programma, e dovranno elaborare un progetto-dissertazione finale sui temi trattati, in seguito al quale verrà loro rilasciato un diploma di specializzazione; gli auditors parteciperanno all'intero programma (escluso elaborato finale, stages e tirocini) al termine del quale riceveranno un attestato di frequenza.

METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI (insegnamenti frontali, a distanza, ecc.)

I corsi saranno strutturati in due parti: una parte teorico-metodologica (nelle lezioni del mattino) e una parte applicativa-sperimentale sia per la progettazione reale (casi di studio e elaborazione di progetti in corso presso i partner) che simulata (analisi e ricostruzione di progetti pilota).

La parte metodologica approfondirà questi temi:

- Approccio scientifico alla percezione e alla comunicazione delle arti*
- Teoria e tecniche della cognizione*

Per la progettazione e organizzazione dei corsi si richiede una costante gestione delle attività didattico scientifiche presso il CTL (centro della SNS), e un'attività di scambio periodico con i partner scientifici. Le istituzioni partner avranno una triplice funzione: di consulenza, per l'impostazione metodologica dell'approccio e dell'elaborazione dei temi di ricerca applicata, di docenza, per i cicli di lezioni, e di elaborazione di specifici casi di studio per i corsi. Le strutture museali e gli enti culturali implicati nel progetto avranno anche funzioni di "validatori" dei contenuti e consulenti sperimentali. Saranno previsti annualmente meeting presso le varie sedi dei partner e, allo stesso tempo,

seminari a cui saranno invitati i partecipanti ai corsi per poter valutare e discutere, nelle diverse prospettive di approccio ai temi dei corsi, lo stato delle conoscenze e delle metodologie.

Saranno utilizzate le esperienze sviluppate presso il CTL, centro nato nel 2000, le cui ricerche sono indirizzate allo studio dei rapporti tra parola e immagine. Per il trattamento digitale degli archivi visivi e testuali sarà utilizzato il programma TreSy già impiegato nella indicizzazione dei testi degli archivi creati dal CTL. Gli archivi di testi e immagini creati dal CTL verranno messi a disposizione dei corsisti tramite OpenDlib, software toolkit elaborato dall'ISTI-CNR, che permette di creare facilmente Digital Libraries che rispondano ai requisiti di una data comunità di utenti. Grazie ad OpenDlib ed alla piattaforma ipertestuale sviluppata all'interno del GDREplus saranno messi a disposizione su web i materiali propedeutici relativi a corsi e workshop, i contributi di docenti e corsisti, gli elaborati finali, andando così a costruire un "Archivio ARTE" di supporto alla didattica ed alla ricerca, laboratorio permanente del progetto. Il servizio di tutorato attivo nell' "Archivio ARTE", lo assumerà inoltre, per coloro che non frequentano i corsi e non rientrano strettamente nella comunità ARTE, ad una valida piattaforma di e-learning.

I meeting periodici di verifica e approfondimento tra partner, i seminari, cui saranno invitati i corsisti, la costituzione di un "Archivio ARTE" su web, contribuiranno a costituire e consolidare una comunità scientifica attiva e cooperante anche al di fuori dello svolgersi dei corsi. I partecipanti al progetto potranno usufruire così di momenti di scambio e interazione articolati e costanti.

Il progetto triennale sarà quindi cadenzato e strutturato in questo schema attuativo:

- preparazione dei materiali e dei programmi informatici/incontri con i partner;
- organizzazione dei corsi di specializzazione e dei workshop/trattazione e discussione di casi di studio;
- stages, tirocini e seminari/ sperimentazione e rielaborazione dei contenuti didattici e delle applicazioni;
- implementazione dell' "Archivio ARTE".

Per quanto riguarda in particolare le linee guida dei corsi di specializzazione (Sistemi di Editoria Digitale), saranno utilizzati i programmi informatici elaborati presso il CTL e presso i partner informatici facenti parte della rete.

LINGUE DI INSEGNAMENTO PREVISTE DAL PROGETTO

Altro italiano, inglese, francese, spagnolo

RISULTATI ATTESI

Il progetto prevede la presentazione e sperimentazione di tecnologie innovative per la raccolta dei dati documentari, per la loro organizzazione e per i diversi livelli di accesso proposti. Ci si attende da questo la formazione di nuove competenze, legate all'abbinamento di dibattito metodologico e di esercitazioni su casi di studio reali (laboratori sperimentali). Le competenze sviluppate si diversificheranno in rapporto alla costituzione di gruppi organici di lavoro e verranno validate attraverso le lezioni e gli stages presso i partner. In questa forma di best practice didattico-sperimentale si può attuare la positiva integrazione fra ricerca applicata e alta formazione professionale, in linea con le esigenze scientifiche e operative di istituzioni accademiche e centri di ricerca, pubblici e privati, impegnati nella elaborazione di banche dati e indicizzazioni testuali mirate alla creazione di corpora pertinenti alla ricerca letteraria e storico-artistica. L'abbinamento di sperimentazione e applicazione nel quadro di un dibattito metodologico incentrato su un panorama differenziato ma, allo stesso tempo, coerente di approcci proposti dai vari partner, prevede una formazione scientifica e professionale che, in forma critica e in progress, consenta agli allievi dell'intero programma di acquisire una reale competenza operativa su basi metodologiche e con strumenti tecnologici proposti e collaudati dagli stessi partner. Allo stesso tempo la fruizione, in forma di aggiornamento e specializzazione avanzata, di moduli specifici dei corsi da parte di tipologie diversificate di allievi, fa prevedere l'interesse, soprattutto, da parte di giovani professionisti e personale già interamente o parzialmente occupato che può disporre di periodi ridotti per la partecipazione a corsi di alta formazione. La fruizione flessibile proposta nel programma dovrebbe consentire, anche nel periodo medio e lungo, la soddisfazione di un ampio raggio di categorie con esigenze differenziate in merito alla preparazione e all'aggiornamento professionale.

FORME PREVISTE DI VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ DEL PROCESSO FORMATIVO (indicare anche se gli studenti e i docenti saranno invitati a valutare il corso alla sua conclusione)

Le attività svolte nell'ambito dei corsi di alta formazione seguono delle procedure di qualità predisposte in osservanza delle norme ISO 9001:2000. Nello specifico è stata predisposta una procedura dedicata all'attività di misurazione e monitoraggio del servizio formativo, il cui scopo è quello di definire le modalità per monitorare il servizio nel suo complesso, sia sotto il profilo organizzativo che didattico. Il processo di valutazione è stato ideato perché questo possa avvenire durante lo svolgimento e/o al termine del corso, e ciò in funzione della durata e della struttura del corso. La valutazione viene fatta tramite la somministrazione di questionari finalizzati alla valutazione della qualità del corso percepita, e i dati raccolti vengono analizzati per poter individuare le procedure per il miglioramento.

Sono state previste tre tipologie di valutazioni:

- 1) dei corsisti sulle lezioni e i docenti
 - 2) dei corsisti per rilevare la soddisfazione globale
 - 3) del responsabile scientifico sui coordinatori organizzativi e/o tutor
-

1) ai corsisti viene presentato un formato di questionario, adattato coerentemente con la struttura didattica del corso, in cui viene data la possibilità di cinque opzioni di risposta in ordine crescente di gradimento. Nel questionario tipo sono inserite quattro domande inerenti alle lezioni, distribuite in due gruppi corrispondenti a due tipologie di indicatori: di efficacia e di efficienza.

Le domande relative alla esposizione e alla disponibilità a fornire chiarimenti, consentono il calcolo degli indicatori di efficienza; le domande aventi ad oggetto i tempi e la struttura didattica della lezione e il tema della stessa, permettono il calcolo dell'indicatore di efficacia.

C'è da precisare che per ogni risposta si è lasciato un campo in cui raccogliere eventuali commenti che possono consentire una valutazione ancora più specifica della opzione espressa.

I punteggi di ogni tipologia di domanda vengono sommati e divisi successivamente per il numero dei rispondenti in modo da avere una valutazione media.

Il questionario può essere distribuito al termine dell'attività formativa o in itinere (questo soprattutto nel caso di corsi che hanno una struttura di carattere modulare).

Assieme al questionario può essere distribuito un questionario contenente risposte aperte per poter consentire una lettura più completa delle opinioni espresse.

2) al termine del corso viene somministrato ai corsisti un questionario che consente il monitoraggio della soddisfazione globale e dei servizi organizzativi offerti (es. vitto, alloggio etc.) e ciò anche in considerazione degli elevati obiettivi di soddisfazione che la struttura si è prefissa.

3) i Coordinatori Organizzativi e/o i tutor sono valutati al termine dell'attività formativa da parte del Responsabile Scientifico e questo al fine di tenere costantemente monitorato il loro operato così da garantire l'efficienza ed efficacia del servizio offerto.

Alle attività sopra menzionate, e successivamente alla conclusione del corso, si aggiungono quelle inerenti:

- le iniziative di tirocinio legate al corso: sono stati predisposti appositi questionari per poter rilevare la soddisfazione del tirocinante e la soddisfazione dell'azienda/ente ospitante così da essere in grado di poter valutare la possibile riproponibilità delle iniziative;

- la misurazione del successo formativo: a distanza di più di 6 mesi dal termine del corso, i corsisti sono ricontattati per valutare le ricadute del corso in termini di miglioramento delle proprie competenze professionali e per la ricerca di una nuova occupazione.

UTILIZZO DEL SISTEMA DI CREDITI ECTS

NO

MODALITÀ DI RICONOSCIMENTO PERIODI DI STUDIO E TRASFERIMENTO DEI CREDITI

I periodi di studio presso gli enti italiani e stranieri partecipanti al programma didattico-scientifico dei Corsi saranno certificati in accordo con i partners e gli enti coinvolti.

Gli impegni didattici relativi a corsi, stages ed a tutte le attività complementari citate saranno in particolare definiti dalla SNS d'intesa con i partner.

Frazioni del sistema globale dei crediti verranno studiati dai rappresentanti degli enti italiani e europei partecipanti al progetto qui esposto, d'intesa con il MIUR.

Il bando conterrà in dettaglio le normative relative al riconoscimento e valutazione dei periodi di studio e di sperimentazione progettuale.

RILASCIO DEL DIPLOMA SUPPLEMENT

NO

TIPO DI TITOLO RILASCIATO

Congiunto

NOME DELL'ATENEIO O DEGLI ATENEI (che rilasciano il titolo finale)

n°	Denominazione
1.	Scuola Normale Superiore di Pisa

DENOMINAZIONE DEL TITOLO NEGLI ATENEI PARTNER

Diploma di specializzazione.

COSTI IMPUTABILI ESCLUSIVAMENTE ALLA NATURA INTERNAZIONALE DEL PROGETTO E AD UN SOLO CICLO DI ESSO

A. Costi organizzativi

Spese generali di segreteria/informazione/comunicazione	<i>Euro 1.000,00</i>
Tutoring e orientamento/formazione linguistica	<i>Euro 24.000,00</i>
Costo dei materiali didattici di supporto (escluse le attrezzature didattiche di supporto)	<i>Euro 1.000,00</i>

B. Costi di mobilità studenti

	N°	Mensilità complessive	Previsione di spesa (Euro)
Studenti italiani	65	8	25.000,00
Studenti stranieri	25	8	15.000,00

B. Costi di mobilità docenti italiani

Ruolo	N°	Mesi	Giorni	Previsione di spesa (Euro)
Professore ordinario	10	1	0	10.000,00
Professore associato	5	1	0	6.000,00
Professore a contratto	5	0	15	6.000,00
Ricercatore	10	0	15	8.000,00
TOTALE	30	2	30	30.000

B. Costi di mobilità docenti stranieri

Ruolo	N°	Mesi	Giorni	Previsione di spesa (Euro)
Professore ordinario	10	1	0	17.000,00
Professore associato	10	0	15	15.000,00
Professore a contratto	0	0	0	0,00
Ricercatore	10	1	0	8.000,00
TOTALE	30	2	15	40.000

B. Costi di mobilità personale tecnico amministrativo

	N°	Mesi	Giorni	Previsione di spesa (Euro)
Personale italiano	10	12	0	35.000,00
Personale straniero	2	1	0	5.000,00

Totale Costi Ammissibili (A+B)

Euro 176.000

MISURE ATTE A SOSTENERE LA MOBILITÀ DEL PERSONALE DOCENTE, STUDENTI, PERSONALE TECNICO ED AMMINISTRATIVO

La SNS di Pisa può disporre di una foresteria, sia nella sede di Pisa che in quella di Cortona, nella villa Il Palazzone, con un congruo numero di alloggi per ospitare i corsisti e i docenti, interni ed esterni. I corsi ed i workshop saranno svolti presso queste due sedi, a Pisa e Cortona (sede abituale di Master e Convegni in Beni culturali), che dispongono di adeguate aule didattiche attrezzate con 15 postazioni di PC, ed una stazione server centrale. Inoltre la SNS è fornita di un efficiente servizio mensa.

MISURE ADOTTATE PER ATTRARRE GLI STUDENTI STRANIERI

Si prevede di coinvolgere i partner stranieri nella promozione e comunicazione delle attività inerenti al progetto e delle ricerche sviluppate al suo interno. Il diretto coinvolgimento dei partner costituirà un elemento attrattivo negli studenti stranieri che già partecipano alle ricerche di tali istituzioni e che intendono approfondire le tematiche sviluppate nel progetto, ed ampliare il raggio dell'indagine. In questo modo si potranno sviluppare nuovi contatti e confronti, sia sulle metodologie adottate che sugli strumenti tecnologici. In questa prospettiva di divulgazione e attrazione "motivata", sarà elemento particolare di sostegno la possibilità di proseguire tali ricerche negli stages integrati ai corsi stessi e previsti nei diversi poli italiani e stranieri. Riteniamo che costituisca un ulteriore stimolo a partecipare, anche la possibilità di scegliere le forme, i modi e i luoghi in cui sviluppare negli stages le ricerche avviate nei corsi. Inoltre le caratteristiche di alta professionalità a cui mira il carattere sperimentale e progettuale dei corsi potrà contribuire a formare questa prospettiva di continuità e sviluppo della propria competenza anche con forme e occasioni successive di aggiornamento e specializzazione presso i vari partner. Nel corso del programma didattico i tutor ed i docenti coordineranno un gruppo di allievi per l'elaborazione di un sito del progetto che promuoverà i curricula degli allievi consentendo loro di entrare in contatto con gli enti interessati a fruire delle loro effettive competenze sviluppate nei corsi.

FINANZIAMENTI DEI COSTI IMPUTABILI ESCLUSIVAMENTE ALLA NATURA INTERNAZIONALE DEL PROGETTO E AD UN SOLO CICLO DI ESSO

Euro

- Contributo di Ateneo 20.000
- Tasse e/o contributi di iscrizione 30.000
- Contributo dei partner italiani 10.000
- Contributo dei partner stranieri 10.000

- Contributi di altri soggetti

N°	Ente	Euro
1.	Provincia di Pisa	20.000
2.	Centro di Elaborazione Informatica di Testi e Immagini nella Tradizione Letteraria	10.000

Totale finanziamenti

Euro 100.000

CONTRIBUTO RICHIESTO AL MIUR

Euro 76.000,00

ALTRI ELEMENTI UTILI

I Laboratori disponibili presso la SNS per le ricerche applicate ai Beni Culturali per lo svolgimento dei corsi di alta formazione:

I. Laboratorio Interdisciplinare per le ricerche informatiche-

II. CTL-Centro di Elaborazione Informatica di testi e immagini nella Tradizione Letteraria

La Scuola Normale Superiore di Pisa svolge ormai da oltre un ventennio nel campo dell'elaborazione informatica per i Beni Culturali un'attività finalizzata essenzialmente all'informazione, alla modellizzazione e alla sperimentazione di metodologie per il trattamento degli archivi testuali e visivi, con una proiezione esterna sempre più ampia, tramite molteplici forme di collaborazione con istituzioni italiane e straniere. L'attività informatica per le discipline umanistiche presso la Scuola Normale è iniziata nel 1978, con la collaborazione con Villa "I Tatti" (The Harvard University Center for Italian Renaissance Studies), l'I. di Storia dell'Arte dell'Università di Siena e l'Istituto CNUCE del CNR. Al 1984 risale l'avvio della collaborazione tra la Scuola Normale e il J. Paul Getty Trust.

Maggiori progetti in corso e linee operative dei laboratori della SNS:

1. Il progetto esecutivo del portale della Cultura del Ministero dei Beni e Attività culturali (su convenzione)

2. Progetto di revisione del sito WEB e del progetto di comunicazione della Soprintendenza di Pompei (convenzione finanziamento di ARCUS-Ministero dell'Economia)

3. Progetto archivi testuali e visivi

4. Il programma TReSy per la marcatura dei testi e dei repertori di immagini

5. Progetti di ricerca-CTL

a. Il Sogno nella letteratura e nelle arti figurative del Rinascimento: archivio indicizzato di testi letterari e di immagini in cui si narra o si descrive un sogno; creazione di un archivio informatico specifico per le immagini, mentre l'archivio dedicato ai testi è già consultabile in rete.

b. Corpus delle opere firmate del Medioevo italiano: il progetto mira alla creazione di un archivio multimediale delle opere medievali 'firmate'.

Arti della memoria: è avviata la costituzione di un archivio delle immagini presenti nei trattati di arte della memoria; la seconda fase riguarderà la costituzione di un archivio di immagini di memoria usate in settori diversi dalla cultura medievale e rinascimentale.

Scambi letterari e traduzioni tra Italia e Penisola Iberica del Siglo de Oro; Petrarca e le arti figurative.

6. Il progetto ARIANNA per gli archivi storici: progetto Europeo I-MASS per la gestione e interoperabilità dei grandi complessi testuali indicizzati

7. Progetto Torre di Pisa, finanziato dall'Opera del Duomo di Pisa: creazione di un sito web per la comunicazione e la valorizzazione della documentazione tecnico scientifica del Comitato Internazionale per la salvaguardia della torre e per i complessi monumentali della Piazza dei Miracoli.

8. Progetto PARNASO MURST: Sistema di e-learning per la conservazione e il restauro

9. Progetto quadriennale "Ricerca e sviluppo nei Beni culturali" per l'alta formazione professionale in gestione, comunicazione e conservazione dei Beni Culturali.

La SNS di Pisa ha diretto dal 1996 a Cortona un progetto europeo denominato "Ricerca e sviluppo nei Beni culturali" destinato all'alta formazione professionale di specialisti in gestione, comunicazione e conservazione dei Beni Culturali. Al programma formativo hanno partecipato l'Istituto Centrale del Restauro di Roma, la Soprintendenza di Pompei, la Galleria Nazionale di Arte Moderna di Roma, il Politecnico di Milano Ingegneria Elettronica e il CNR Istituto per le tecnologie avanzate per le Applicazioni ai Beni culturali-Roma e, in collaborazione continuata, istituti e specialisti italiani e stranieri di prestigio (Kunsthistorisches Museum di Vienna, il complesso di Schoenbrunn di Vienna, il Louvre-Servizi culturali di Parigi, Fondazioni (Cini di Venezia) e imprese: ISMES di Bergamo, 3 M Italia di Milano, Infobyte di Roma).

DATA 28/02/2005 13:40

FIRMA del COORDINATORE